SSST
SCUOLA DI STUDI SUPERIORI
FERDINANDO ROSSI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Decreto Rep. N. 4 del 2016

Prot. N. 18 del 30.06.2016

OGGETTO: Avviso di selezione per l'attribuzione di assegni per **attività di tutorato informativo e di sistema** presso la Scuola di Studi Superiori Ferdinando Rossi dell'Università degli Studi di Torino, riservato agli studenti capaci e meritevoli (L.170 dell'11.07.2003, art. 1 comma b) per l'a.a. 2016/2017

Il Vice Presidente della *SSST "Ferdinando Rossi"*

VISTA la legge 170 dell'11.07.2003, in particolare l'art.1 comma 1 lettera B;

VISTO il D.M. 976 del 29.12.2014, e in particolare l'art.2;

VISTO l'art. 41 dello Statuto dell'Università degli Studi di Torino emanato con D.R. n. 1730 del 15 marzo 2012, pubblicato sulla G.U. n. 87 del 13 aprile 2012 ed entrato in vigore il 14 aprile 2012;

VISTA la delibera del Consiglio della SSST del 11.03.2016;

DECRETA

Art. 1 – Indizione

E' indetto il seguente avviso di selezione per la formazione di una graduatoria per attività di tutorato presso la Scuola di Studi Superiori "*Ferdinando Rossi*" dell'Università degli Studi di Torino, riservato a studenti capaci e meritevoli (L.170 dell'11.07.2003 art.1 comma b) per l'a.a. 2016-2017.

I contratti di attribuzione dell'assegno per l'incentivazione delle attività di tutorato possono prevedere:
- Un impegno pari o inferiore a 90 ore
- Un impegno pari o inferiore a 180 ore

Art. 2 – Ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione:

a) gli iscritti ai corsi di laurea magistrale e/o magistrale a ciclo unico, **contestualmente iscritti alla Scuola di Studi Superiori Ferdinando Rossi dell'Università degli Studi di Torino**

b) gli studenti, nelle condizioni di cui al punto a), iscritti a un corso di laurea magistrale, che abbiano conseguito la laurea con votazione pari o superiore a 95/110.

Art. 3 – Presentazione della domanda – termini e modalità

La domanda, redatta secondo lo schema di domanda allegato, deve essere presentata entro le ore **12.00 del 23/09/2016**, termine ultimo e inderogabile presso la segreteria didattica della SSST, via Sant'Ottavio 54, Torino.

Art. 4 – Criteri di valutazione e colloquio di selezione

I candidati in possesso del diploma di laurea saranno valutati in base ai seguenti criteri:

1. **voto di laurea:**
   a) **punti 15** per voto pari a 110/110 e lode
   b) **punti 14** per voto compreso tra 110/110 e 105/110
   c) **punti 13** per voto compreso tra 104/110 e 100/110
   d) **punti 12** per voto compreso tra 99/110 e 95/110

I candidati iscritti ai corsi di laurea a ciclo unico saranno valutati in base alla quantità di CFU sostenuta e alla relativa media ponderata dei voti.

2. **la valutazione avviene** seguendo questi criteri:
   a) **punti 15:** se la media voti è uguale o arrotondabile[1] a 30/30
   b) **punti 14:** se la media voti è uguale o arrotondabile a 29/30
   c) **punti 13:** se la media voti è uguale o arrotondabile a 28/30
   d) **punti 12:** se la media voti è uguale o arrotondabile a 27/30

Il **colloquio** è finalizzato a valutare le caratteristiche, le capacità e le motivazioni dei candidati. Il punteggio del colloquio varia da un minimo di 18 a un massimo di 30 punti.
Il punteggio massimo attribuibile per ciascun candidato è di 45 punti: 15 punti per i titoli presentati e 30 punti per il colloquio.

Verranno ammessi al colloquio di selezione un massimo di 15 candidati, sulla base della graduatoria di merito relativa al voto di laurea/media esami.

IL COLOQUIO DI SELEZIONE si effettuerà, presso i locali della SSST in data da stabilirsi. Verrà dato puntuale avviso esclusivamente sul sito della SSST (e non attraverso altri canali).

Art. 5 – Graduatorie e attribuzione assegno

Il Vice Presidente della SSST nomina una Commissione di valutazione. Le graduatorie di merito formulate secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto in base ai criteri del precedente articolo, saranno rese pubbliche e saranno consultabili sul sito internet della SSST http://ssst.campusnet.unito.it/do/avvisi.pl. Le graduatorie avranno validità fino al 30 settembre 2017. La stipula del contratto per l'attribuzione dell'assegno verrà effettuata sulla base delle singole graduatorie mediante convocazione scritta da parte della SSST. La mancata presentazione, salvo grave e giustificato impedimento, causerà la perdita del diritto all'assegno di tutorato.

Art. 6 – Attività richiesta dai tutori e compenso

L'attività di supporto dei tutor è rivolta agli studenti della SSST. Saranno impegnati in attività di:

[1] Saranno applicati i comuni standard di arrotondamento aritmetico.

SSST
SCUOLA DI STUDI SUPERIORI
FERDINANDO ROSSI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

tutorato informativo: supporto organizzativo e azioni dirette ad assistere gli studenti per renderli attivamente partecipi del loro processo formativo, agendo come facilitatori e mediatori;

tutorato di sistema: attività di supporto allo studio e monitoraggio di elementi critici in relazione allo svolgimento della didattica, raccolta di elementi propositivi da parte degli studenti; per questa attività i tutor collaborano con il Presidente del Comitato Scientifico e con il Vice Presidente della SSST.

L'assegno di tutorato prevede:
un compenso orario pari a 16,00 euro (lordo ente)

L'assegno dà luogo alle trattenute previdenziali ed è soggetto all'aliquota prevista dalla normativa vigente; le trattenute previdenziali sono ricomprese nel compenso orario.
I tutori selezionati, nel rispetto degli impegni programmati, dovranno produrre, al termine della loro attività, una relazione nella quale descriveranno le attività svolte. L'attività di tutorato sarà coordinata dai Referenti nominati dal Vice Presidente della SSST.
La SSST si riserva di eseguire opportuni monitoraggi sull'andamento delle attività di tutorato in corso.

Art. 7 – Numero di posti

E' prevista l'attribuzione di:
- **2** assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di sistema
- **2** assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato informativo

La SSST si riserva, sulla base della disponibilità di bilancio, di attribuire ulteriori assegnazioni fino alla data di validità della graduatoria e di stabilire l'impegno orario delle collaborazioni di tutorato.

Art. 8 – Copertura assicurativa

L'Università provvede alla copertura assicurativa dello studente vincitore dell'assegno per l'incentivazione delle attività di tutorato contro gli infortuni e responsabilità civile.

Art. 9 – Norme finali

Il godimento dell'assegno di tutorato non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi. Ai sensi dell'art. 4 della Legge 241 del 7.8.1990 è nominato Responsabile del procedimento amministrativo il dott. Fabio Paternò.

Il Vice Presidente
Prof. Alessandro Zennaro

SSST
SCUOLA DI STUDI SUPERIORI
FERDINANDO ROSSI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Al Vice Presidente della
Scuola di Studi Superiori *"Ferdinando Rossi"*
Segreteria didattica - ssst@unito.it

Il/la sottoscritto/a…….

allievo/a del ……. anno del corso ordinario della classe di governo delle scienze……..

chiede di partecipare alla selezione (Decreto n.4/2016 del 30/6/2016) per l'attribuzione di assegni per attività di tutoraggio informativo e di sistema presso la Scuola di Studi Superiori *"Ferdinando Rossi".* A questo scopo indica la tipologia di tutoraggio prescelta (art. 6 del bando):

_____

dichiara che durante l'a.a. 2016-2017 non parteciperà ad attività esterne alla Scuola (programmi di mobilità internazionale) e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dal bando di concorso.

Si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione rispetto ai dati contenuti nella domanda.

Chiede che eventuali comunicazioni siano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica:

_____.

Allega autocertificazione esami sostenuti (per lauree magistrali a ciclo unico) o autocertificazione di laurea (triennale)

Torino, ……

_____

(firma per esteso e leggibile)

consapevole della responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità dichiara che i fatti, stati e qualità riportati di seguito e nella documentazione allegata corrispondono a verità.

Torino, _____ firma _____